



Consulenti per la Gestione Aziendale

Valutazione indipendente del PSR Lazio

Parleremo di:

1. Le attività della valutazione realizzate e in corso
2. Principali evidenze della valutazione 2022: focus sull'efficienza del PSR e la distribuzione territoriale degli interventi rispetto agli obiettivi della PAC e sulla integrazione fra le tipologie di intervento
3. Le raccomandazioni emerse

CdS 22.11.2022

Relatore:
Francesca Antilici

Le attività di valutazione

I prodotti realizzati dal Valutatore

- Rapporto di valutazione intermedia 2019
- Rapporto annuale di valutazione 2020
- Linee guida per l'autovalutazione dei GAL
- Rapporto tematico sulla Comunicazione del PSR
- Rapporto di valutazione intermedia 2021
- Cruscotto di informazione sui risultati del PSR (sei edizioni)
- Rapporto tematico sull'Ambiente e il Clima
- **Catalogo delle Buone Prassi**
- **2° Rapporto tematico sulla Comunicazione del PSR**
- **Rapporto annuale di valutazione 2022**

Le attività in corso

- Rapporto tematico sulla misura a sostegno dell'Insediamento dei giovani agricoltori

... fino alla valutazione ex post

- Rapporti annuali di valutazione
- Rapporto tematico sull'azione del PSR nei territori rurali
- Altre edizioni del Catalogo delle Buone Prassi

Tutti i prodotti della valutazione sono pubblicati sul sito del PSR Lazio

<https://www.lazioeuropa.it/psr-feasr/psr-valutazione/report-e-pubblicazioni/>



Le attività di valutazione

I risultati

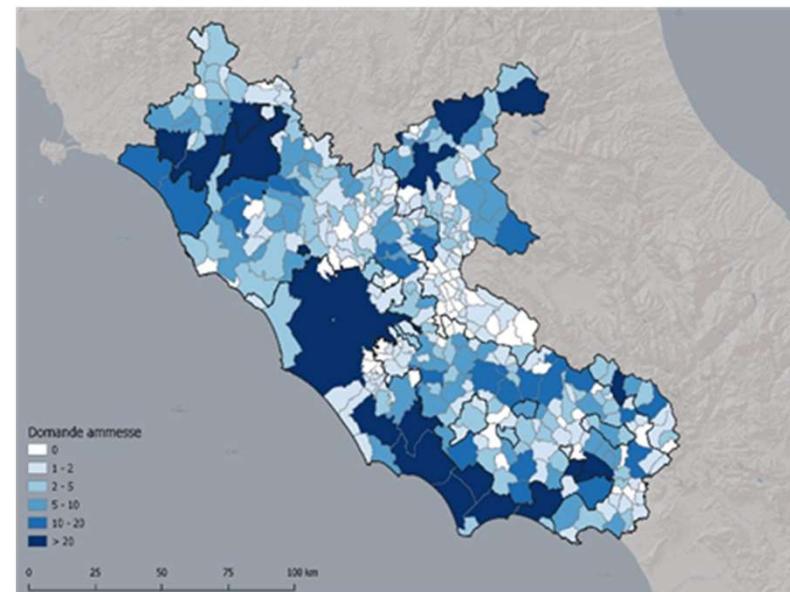
- Risposte ai 30 quesiti valutativi posti dalla UE formulate in due fasi distinte di attuazione
- Formulazione di giudizi sull'efficacia del Programma e di suggerimenti/raccomandazioni
- Analisi in dettaglio dell'attuazione e delle procedure, analisi dell'efficacia dei criteri di selezione
- Calcolo degli indicatori di risultato e dove possibile misurazione degli impatti
- Analisi dei possibili effetti delle modifiche al Programma
- Analisi degli interventi completati, surveys per le misure a investimento e a superficie
- Casi di studio sulle filiere territoriali e ambiente
- Focus sui giovani
- Analisi della strategia di comunicazione e degli strumenti
- Supporto per la valutazione delle strategie di sviluppo locale attivate dai GAL
- Analisi della sinergia fra le misure ed interventi del PSR a livello di beneficiari e di territorio
- Analisi della distribuzione territoriale della progettazione in atto rispetto a profili tematici rilevanti per la strategia del PSR
- Individuazione e diffusione di buone prassi



Alcune conclusioni della valutazione 2022

→ Efficacia particolarmente significativa per l'intervento a sostegno del **ricambio generazionale** avviato nel 2016 e progressivamente implementato (target aumentato)

- Oltre 1.730 giovani beneficiari del premio di primo insediamento, di cui il 60% ha concluso l'insediamento
- L'intervento spinge nelle aree C e D per superare modelli di agricoltura fragili
- PSA di dimensioni limitate



- Età media 28.8 anni, **qualificazione** dei neoinsediati (laurea o diploma) **superiore alla media regionale** ma inferiore al dato quello nazionale del 2016
- Nel 2021, 214 giovani hanno avuto accesso al premio, confermata l'ottica di **trasversalità** delle operazioni (fra quelle consentite): il 64% delle aziende sono beneficiarie anche di altre misure del PSR, il 40% introduce il biologico.

Competitività
del sistema
agricolo
regionale



Alcune conclusioni della valutazione 2022

→ La seconda selezione conferma se non **rafforza** la **centralità della valorizzazione delle filiere territoriali** nella strategia regionale a sostegno della competitività del settore (FA 2A e 3A)

- Investimenti aziende agricole: approccio di filiera per il 93% dei beneficiari ammessi col secondo bando, 90% dei progetti conclusi al 2021, 97% della spesa erogata
- Investimenti agro-industria: approccio di filiera per l'80% di beneficiari ammessi col secondo bando, 67% dei progetti conclusi al 2021 e 78% della spesa erogata
- Ruolo strategico trasversale dei **soggetti capifila** dei progetti di filiera organizzata

→ **Polarizzazione** delle risorse per il miglioramento delle prestazioni economiche delle aziende agricole (FA 2A) su aziende di maggiore dimensione economica ed operativa

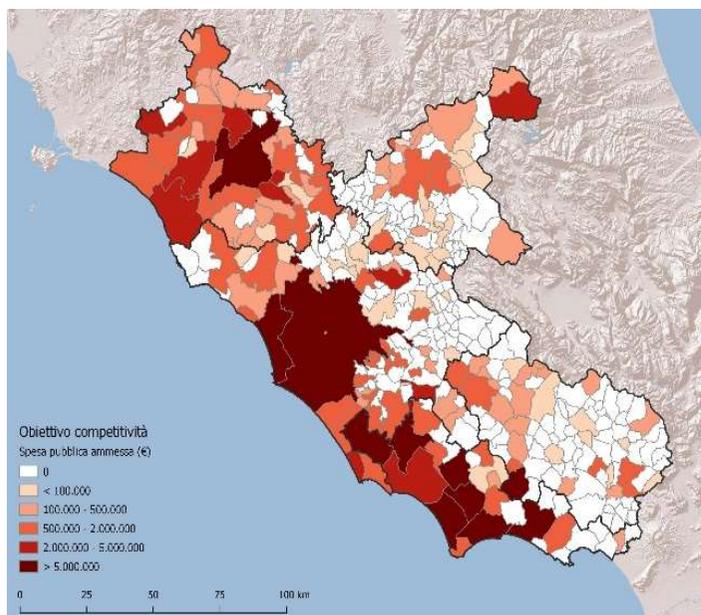
- 
- **Sinergia con i PSL** che soddisfano la domanda di aziende agricole di dimensioni operative più limitate per investimento di ammodernamento o diversificazione.
 - Progetti conclusi: in larga parte (81%) con una strategia di sviluppo aziendale integrato: **ammodernamento parco macchine & ristrutturazione**.

Competitività
del sistema
agricolo
regionale



Alcune conclusioni della valutazione 2022

➔ Analizzando il complesso delle misure strutturali attivate dal PSR per l'obiettivo della competitività (FA 2A , 2B, 3A e 3B) emerge un **cluster di 17 comuni** in cui si concentrano gli investimenti



Provincia	Comuni n°	Beneficiari unici	Domande ammesse n°	Spesa ammessa €
Latina	8	404	474	91.872.451
Viterbo	4	244	291	31.534.516
Roma	3	105	186	28.322.031
Frosinone	1	35	42	9.479.093
Rieti	1	42	45	5.142.223
Totale cluster	17	830	1038	166.350.313
Tot Regione	339	2.823	3.275	389.203.537



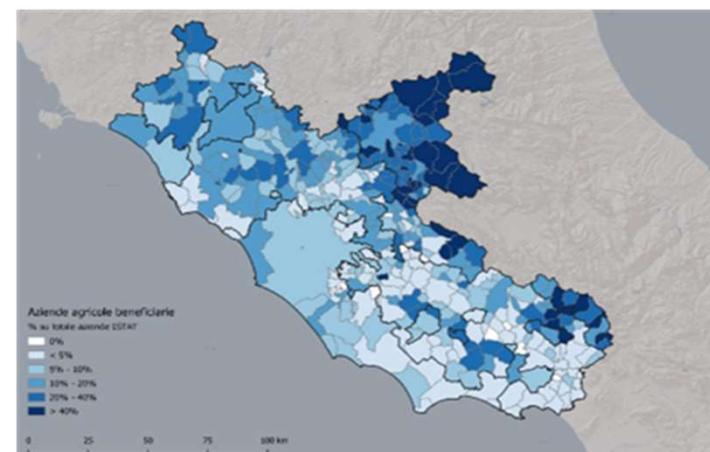
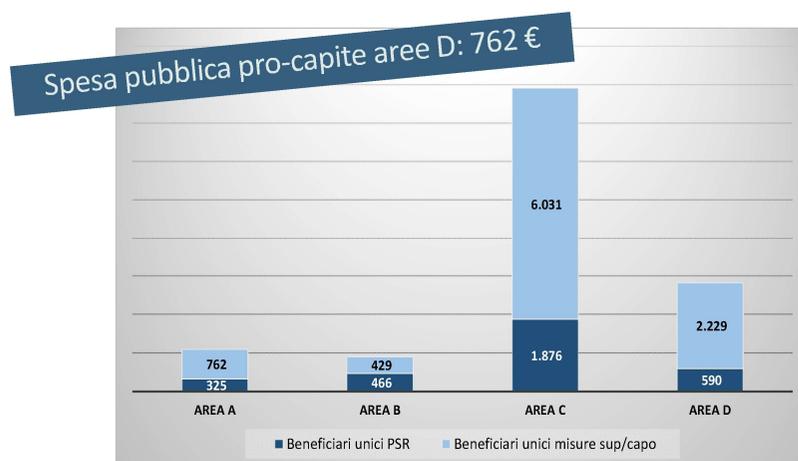
In generale, il **29% dei beneficiari** unici, a cui fa capo il **32% delle domande ammesse** sull'obiettivo, assorbe il 43% delle risorse

I comuni della competitività



Alcune conclusioni della valutazione 2022

→ **diffusione capillare** dell'azione del PSR: nel complesso, il sostegno gli interventi strutturali PSR è intercettato nel 96% dei comuni e i premi per impegni ambientali nel 95% dei comuni



L'accesso
del territorio
al PSR



- Le aziende agricole che entrano nel sistema PSR sono in media per comune il 10,5% delle aziende totali, dal 6 % osservato in area B al 30% in area D soprattutto per effetto della indennità compensativa della M13
- Nell'area del cratere il sostegno del PSR è intercettato dal 40% delle aziende (dal 17% Rieti all' 84% di Cittareale). Nell'area interna Monti reatini la partecipazione si attesta al 57%. Nell'area interna Valli di Comino al 28%
- Nelle aree Leader la partecipazione delle aziende si attesta mediamente al 13% - dal 4% nelle aree Aurunci Valle dei Santi, Terre di Pregio e Territorio dei Parchi al 63% del territorio del Salto Cicolano

Alcune conclusioni della valutazione 2022

Incidenza delle aziende agricole con impegni agroambientali e/o benessere animale sul totale delle aziende agricole Istat per area rurale e per tipologia di impegno

Area rurale	Aziende Istat Totale	Beneficiari unici misure 10+11+13+14		Beneficiari unici misure 10 +11	
		N	% su totale	N	% su totale
A	10.052	766	7,6%	653	6,5%
B	12.253	433	3,5%	419	3,4%
C	68.407	6.111	8,9%	3.416	5,0%
D	7.504	2.249	30,0%	598	8,0%
ND		1.474			
Totale Lazio	98.216	11.033	11,2%	5.086	5,2%

Obiettivo Sviluppo rurale equilibrato: comuni interessati per area rurale, classi di numerosità e presenza di interventi BUL

Numero interventi per comune	Area C		area D	
	Comuni n°	di cui solo BUL	Comuni n°	di cui solo BUL
Nessun intervento	88		13	
1 intervento	73	11	22	10
2 interventi	49	3	27	6
3 interventi	15	2	14	2
>3 interventi	16	1	26	6
Totale comuni con interventi	153	17	89	24

Gestione
sostenibile
risorse

Sviluppo
territoriale
equilibrato



Alcune conclusioni della valutazione 2022

- Nel complesso oltre **11mila aziende** impegnate per la gestione sostenibile delle risorse naturali (M10-11-13-14): il 27% assume due o più impegni con un nucleo di circa 450 ad alto livello di sostenibilità. 61% delle aziende che perseguono il BA assume impegni ACA o introduce/mantiene il biologico
- **25%** delle aziende impegnate per la gestione sostenibile delle risorse naturali ha richiesto anche il sostegno per investimenti strutturali e il 15% vi ha avuto accesso (circa 1.700 soggetti)



Le **aziende «sostenibili»** esprimono un forte interesse all'adozione di metodi e strumenti dell'agricoltura di precisione e per investimenti in attrezzature tecnologicamente avanzate e innovative con effetti positivi sulle componenti ambientali (impianti di fertirrigazione, attrezzature di nuova generazione per la distribuzione di concimi, fertilizzanti). A fronte di questa tendenza, è da sottolineare una situazione di diffusa obsolescenza tecnica delle macchine operatrici e una scarsa conoscenza da parte degli imprenditori agricoli delle tecnologie di precision farming e delle pratiche virtuose dal punto di vista emissivo.

L'integrazione
fra interventi
per A&C e
competitività



Alcune conclusioni della valutazione 2022

→ Il **66%** delle aziende che realizzano investimenti strutturali è «sostenibile» .

Anche sotto questo profilo, l'analisi evidenzia l'elevata propensione all'adozione di pratiche sostenibili da parte dei giovani neo insediati:



essi sono infatti il 27% di questo nucleo di aziende sostenibili. Queste aziende si localizzano in 34 comuni ma con una alta concentrazione nei comuni di Blera, Amatrice e Borgorose.



Nell'universo di beneficiari di misure strutturali che assumono impegni agroambientali si distingue un nucleo di 62 aziende agro-zootecniche ad elevato livello di sostenibilità, che integra tecniche di agricoltura conservativa con l'introduzione o il mantenimento dell'agricoltura biologica e misure per il benessere animale.

L'integrazione
fra interventi
A&C
e
competitività



Raccomandazioni & suggerimenti (es.)



- Chiudere la fase istruttoria e avviare i servizi di consulenza, accelerare l'ultima fase per realizzare i progetti pilota dei Gruppi Operativi PEI-AGRI (misura 16.2), al termine di un lungo percorso iniziato nel 2017.
- PEI-AGRI: per le prossime esperienze, si raccomanda di rafforzare le attività preparatorie per consolidare le candidature ed abbassare il tasso di mortalità dei GO in fase di istruttoria, e poi in fase di setting-up. La lunghezza della selezione ai due livelli, centrale e provinciale, per i due bandi 16.1 e 16.2 può anche avere influito, e si raccomanda quindi di avviare un confronto, anche attraverso le esperienze maturate nelle altre Regioni, per semplificare le procedure velocizzando i tempi.
- Sono mancati progetti PEI relativi all'innovazione per l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio: temi portanti per l'agricoltura 2023-2027 sui quali si suggerisce di attivare in modo tempestivo degli strumenti di stimolo alla cooperazione e per la messa in comune delle competenze
- Riguardo all'obiettivo competitività, data la polarizzazione delle risorse su aziende di medio-grande dimensione operativa e in filiera, si suggerisce di considerare l'ipotesi di differenziare l'offerta di sostegno sulla base delle tipologie di beneficiari potenziali.
- Collegare esplicitamente il sostegno agli investimenti tesi ad introdurre le tecnologie di precision farming e il ricorso a sistemi di supporto alle decisioni all'adesione contestuale di impegni specifici di misure ACA. Altra opzione suggerita è quella di collegare gli investimenti strutturali delle aziende zootecniche agli impegni relativi al BA agli impegni specifici per la gestione degli effluenti zootecnici e a quelli per la sostenibilità ambientale negli allevamenti
- Considerato che l'adozione di sistemi di efficientamento energetico e di approvvigionamento da fonti rinnovabili è di fatto circoscritta all'installazione di impianti fotovoltaici, sostenere la presentazione dei progetti con azioni di informazione rivolte ai potenziali beneficiari, e soprattutto ai tecnici progettisti.



Consulenti per la Gestione Aziendale

Valutazione indipendente del PSR Lazio

Grazie per l'attenzione

<https://www.lazioeuropa.it/psr-feasr/psr-valutazione/report-e-pubblicazioni/>

fantilici@cogea.it